

# Informazioni

Dell'ordine divino, il serpente ricorda solo il divieto. Apostrofa la donna dicendo: «Così, Dio ha detto: "non mangerete di tutti gli alberi del giardino"?» (Gen 3,1). Ma Dio non ha detto ciò. Ecco le sue parole: «Il Signore Dio ordinò all'umano dicendo: "Di tutti gli alberi del giardino, puoi mangiare; ma dell'albero del conoscere bene e male, non ne mangerai, poiché nel giorno in cui ne mangerai, morirai"» (2,16-17). L'ordine è duplice: Dio inizia col dare tutti gli alberi, poi pone un limite a questo «tutto». Il serpente, dal canto suo, parte dal limite e fa dimenticare il dono.

Qual è l'errore? Quale cammino di morte viene denunciato? L'errore è credere a quanto dice il serpente, e cioè che Dio è superiore all'uomo per la conoscenza e che tiene a questa superiorità. L'errore è vedere nell'autore della vita un concorrente dell'essere umano e comportarsi quindi come un suo rivale. L'errore è non assumere i limiti come una possibilità di vita e di realizzazione in pienezza, come luogo del riconoscimento dell'altro e della sua differenza. L'errore è volere accaparrare quanto viene dato, volerlo tenere per sé invece di riceverlo con riconoscenza ed essere pronti a dividerlo. La colpa è cedere alla paura di perdere, di non avere tutto; cedere alla paura di mancare. «Chi vuole salvare la propria vita la perderà [...]. Quale vantaggio l'uomo ha nel guadagnare il mondo intero, se si perde o si rovina da se stesso?» (Le 9,24-25). Positivamente, denunciando questo male, il racconto traccia un cammino di vita, di umanizzazione, di crescita spirituale: è la gioiosa accettazione della finitudine e della differenza come possibilità di relazione, il rifiuto di appropriarsi della vita ricevuta, e anche il riconoscimento e la condivisione. E, per quanto riguarda il rapporto con Dio, è il rifiuto di un Dio che vedrebbe nella propria superiorità un appannaggio, che non sarebbe radicale apertura all'alleanza, alla reciprocità autentica nell'amore.

da A. WÉNIN, *L'uomo biblico*, (= Epifania della Parola. Nuova serie 8), EDB, Bologna, 2005.

Giornate di incontro e riflessione per giovani

MONASTERO DI CAMALDOLI



**Di ogni albero  
mangerai...**

*L'esistenza  
tra dono e limite  
nei racconti  
della creazione  
(Gn 1-3)*

1. Il carattere formativo e di esperienza comunitaria delle giornate richiede la presenza fino al mattino del 31 dicembre 2008.

2. Le giornate sono ritmate dalla preghiera corale della comunità monastica.

3. Il Convegno è riservato ai giovani dai 20 ai 30 (singoli o piccoli gruppi) interessati a trascorrere alcuni giorni di incontro, riflessione e di preghiera.

**Non si fanno eccezioni al di sotto dei 20 anni.**

4. Si richiede di portare la Bibbia. Nel pomeriggio libero è prevista la possibilità di una camminata in foresta. Per chi desidera partecipare sono consigliati scarpe ed abbigliamento adatti.

5. Caparra sul soggiorno da versare entro 15 giorni dall'iscrizione: € 30,00 (non rimborsabile in caso di disdetta e da detrarre dal soggiorno)

6. Quote di partecipazione (portare sacco a pelo o lenzuola):

- 110,00 € (dalla cena del 27 alla prima colazione del 31 dicembre 2008)

- 120,00 € (dalla cena del 27 al pranzo del 31 dicembre 2008)

- 140,00 € (dalla cena del 27 dicembre 2008 alla prima colazione del 1° gennaio 2009)

- Per coloro che non fossero forniti di sacco a pelo o lenzuola proprie, la foresteria metterà a disposizione delle lenzuola con una quota aggiuntiva di € 6,00.

Le iscrizioni si ricevono dal 20 ottobre.

## 7. Prenotazioni e informazioni:

FORESTERIA MONASTERO

52010 CAMALDOLI (AR)

Tel. 0575 556013 - Fax 0575 556001

e-mail: foresteria@camaldoli.it

sito Internet: <http://www.camaldoli.it>

indirizzo del corso: [www.camaldoli.it/web\\_it/pcs/2008\\_programmi/2008\\_giovanile.pdf](http://www.camaldoli.it/web_it/pcs/2008_programmi/2008_giovanile.pdf)

**27 DICEMBRE 2008**

**1 GENNAIO 2009**

per giovani dai 20 ai 30 anni

La Comunità monastica di Camaldoli intende offrire ai giovani uno spazio di incontro, condividendo quelle realtà che stanno alla base della sua stessa vita: *preghiera, dialogo, approfondimento, comunione*. Collocate nell'intenso e significativo tempo che va dal Natale alla conclusione della anno civile, queste giornate possono essere un prezioso momento per "custodire" la nostra relazione con Dio, con gli altri, e con le vicende che segnano la storia dell'umanità.

Le giornate saranno caratterizzate dalla possibilità di condividere con i monaci la preghiera liturgica, da incontri di carattere biblico-spirituale, da momenti di dialogo personale e in gruppo, con l'aiuto di persone invitate e di monaci della comunità. Pur con l'attenzione a non perdere il clima di "ascolto", l'intento è anche quello di coltivare una gioiosa e autentica fraternità.

MINIATURA  
La creazione dell'uomo e della donna



## Programma

### Sabato 27 dicembre

Pomeriggio Arrivi  
Ore 18.45 Primi Vespri  
Ore 21.00 Veglia della domenica

### Domenica 28 dicembre

Ore 7.30 Lodi  
Ore 9.30 Presentazione  
Ore 10.30 Pausa  
Ore 11.30 Celebrazione eucaristica  
Ore 15.30 *Adamo ed Eva al vertice della creazione* (Gen 2,4b-25)  
GUIDO BENZI, biblista  
Ore 16.30 Pausa  
Ore 17.00 Il parte - dibattito  
Ore 18.45 Secondi Vespri

### Lunedì 29 dicembre

Ore 7.30 Lodi  
Ore 9.30 *Il serpente, la donna, l'uomo ed il figlio* (Gen 3,1-4,16)  
GUIDO BENZI, biblista  
Ore 10.15 Pausa  
Ore 10.45 Il parte - dibattito  
Ore 16.00 Gruppi  
Ore 18.45 Vespri - Eucaristia

### Martedì 30 dicembre

Ore 7.30 Lodi  
Ore 9.30 *Dono e limite nell'esistenza di Paolo*  
MATTEO FERRARI,  
monaco di Camaldoli

Ore 10.30 Pausa  
Ore 11.00 *Il corpo tra dono e limite*  
SANDRO ROTILI,  
monaco di Camaldoli

*Pomeriggio libero*

Ore 18.45 Vespri - Eucaristia  
Ore 20.45 Film

### Mercoledì 31 dicembre

Ore 7.30 Lodi  
Ore 9.30 *"Knowledge forbidden?"*  
*La conoscenza come dono e limite nel Paradiso perduto di John Milton*  
CLAUDIO UBALDO CORTONI,  
monaco di Camaldoli  
Ore 10.15 Pausa  
Ore 10.45 Gruppi  
Ore 12.30 Ora media  
Ore 15.30 Relazioni dei gruppi  
Conclusioni  
Preparazione della veglia  
Ore 18.00 Primi Vespri  
Ore 20.15 Partenza per l'Eremo  
Ore 21.30 Inizio della Veglia all'Eremo

Al termine: un momento di festa nella foresteria del Monastero.

### Giovedì 1 gennaio 2009

Ore 11.30 Eucaristia  
Partenze

